

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
3AC	Liceo Classico

Docente	Alessandro Corengia
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	3
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 28/10/2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si dimostra interessata e partecipa alla disciplina e, nel complesso, dotata di buone capacità di ragionamento e di critica.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento): per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Indicare con una breve descrizione, eventualmente in termini percentuali approssimati, i livelli riscontrati: livello critico (voto n.c. – 2), livello basso (voti inferiori alla sufficienza), livello medio (voti 6-7), livello alto (voti 8-9-10)

La maggior parte della classe si posiziona su un livello medio- alto, una parte minoritaria su un livello discreto.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: storico-sociale

Asse dei linguaggi

Competenze disciplinari <i>Si rimanda alla programmazione disciplinare approvata all'interno del Dipartimento</i>	
---	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Si rimanda alla programmazione del C.d.C.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

1. STATI NAZIONALI E SIGNORIE L'Anno Mille e la rivoluzione agricola. La crescita demografica e le sue conseguenze. La civiltà comunale in Italia e in Europa. Cultura del mercante e urbanesimo. Il declino progressivo dell'impero e del papato. La cattività avignonese. L'evoluzione dell'esperienza comunale in Italia: podestà e signori.
2. RINASCIMENTO E RIFORMA La crisi del Trecento e la grande peste. La ristrutturazione dell'economia. La guerra dei Cento Anni e la nascita delle monarchie inglese e francese. L'Umanesimo e il Rinascimento. Cultura e società. Le grandi città italiane: Milano, Firenze, Venezia. Le grandi esplorazioni geografiche portoghesi e spagnole. La scoperta dell'America. La scoperta del "selvaggio" e la gestione della conquista. Gli inizi della tratta dei neri. L'Europa del Cinquecento: sviluppo demografico e incremento produttivo. I mali della Chiesa alle origini della Riforma protestante. La dottrina luterana. La ribellione contadina in Germania e l'affermazione del luteranesimo. Il calvinismo e l'etica del lavoro. Lo scisma anglicano. Gli anabattisti. Il Concilio di Trento e la Controriforma cattolica. Controllo e repressione. I gesuiti e la loro opera di disciplinamento sociale.
3. DALLA RINASCITA DEL CINQUECENTO ALLA CRISI DEL SEICENTO Le guerre d'Italia: Carlo VIII e l'esperimento di Savonarola a Firenze. La sfida franco-spagnola: Carlo V e Francesco I (cenni). L'età di Filippo II e di Elisabetta I. La nascita dell'Olanda. La guerra dei Trent'Anni e il declino dell'impero. La rivoluzione inglese e la nascita della monarchia parlamentare. Gli albori dell'assolutismo in Francia.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Nessun percorso previsto.

5. METODOLOGIE

. Lo scopo fondamentale è quello di condurre gli studenti ad una comprensione globale dei fenomeni storici, con tagli trasversali, letture critiche e interpretazioni polivoche di uno stesso fatto.

Con indicazioni metodologiche e bibliografiche cercherò di stimolare gli studenti ad approfondire gli aspetti più significativi dei fatti studiati.

Ampio spazio sarà dato alla storiografia: gli alunni, infatti, approfondiranno la loro preparazione con una lettura costante di passi storiografici e documenti.

In generale il discorso storico sarà affrontato come sistema, cioè come un insieme di elementi interdipendenti (ambiente, demografia, economia, politica, cultura, ecc..) legati fra loro in modo tale che quando uno di loro è modificato anche gli altri lo sono, e tutto l'insieme è trasformato.

6. AUSILI DIDATTICI

GIOVANNI BORGOGNONE / DINO CARPANETTO

L'IDEA DELLA STORIA 1 EDIZIONE CON CLIL / DAL MILLE ALLA META' DEL SEICENTO ed. B. MONDADORI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: **in itinere**
- Valorizzazione eccellenze: approfondiment

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rimanda alle griglie definite in sede di Dipartimento.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte a domande aperte	...2(1+ 1)
Prove orali interrogazioni	...3 (1+2)

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

- a. **IMPARARE A IMPARARE**
- b. **RISOLVERE PROBLEMI**
- c. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
- d. **COMUNICARE**
- e. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
- f. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

(*) Fare riferimento ai lavori del Consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**